1506
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO
DISPEA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N.303/2018/DiSPeA del 31 Ottobre 2018

IL DIRETTORE
del Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate

visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D. R. n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 8, comma 3;

visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 4 novembre 2013;

visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n.276/2013 del 26 giugno 2013 ed in vigore dalla medesima data;

visto il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, emanato con D.R. n. 359/2017 del 25 luglio 2017;

visto il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. n.571/2013 del 30 dicembre 2013;

visto il Codice di Comportamento del lavoratore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37/2014 del 27 gennaio 2014;

visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23;

visto il DM 270/2004 relativo alle "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

viste le Linee Guida di Ateneo per l'attivazione dei corsi di studio approvate dal Senato Accademico nella seduta del 19 novembre 2008 ed emanate con D.R. n.1265 del 30 dicembre 2008;

visto il DM 27 marzo 2015 n. 194 - "Requisiti accreditamento corsi di studio";

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 24 giugno 2011 con la quale vengono approvati i criteri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art.23, comma 2, della Legge 240/2010;

visto il Regolamento del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.64/2016 del 19 febbraio 2016) e modificato con D.R. n.292/2017 del 23 giugno 2017;

visto il Regolamento delle strutture didattiche del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), emanato con Decreto Rettorale n.71/2016 del 2 marzo 2016 ed è in vigore dal 3 marzo 2016;

vista la delibera n. 195/2017 del Senato Accademico riunitosi in data 19/12/2017 e la delibera n. 334/2017 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 22/12/2017 aventi ad oggetto "Istituzione Offerta Formativa a.a. 2018/2019 – Ordinamenti didattici dei corsi di studio";

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 337/2017 del 22 dicembre 2017 - "Approvazione Budget 2018 e triennale 2018/2020";

vista la delibera n.14/2018 del Senato Accademico riunitosi in data 23/01/2018 e la delibera n.16 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 26/01/2018 aventi ad oggetto "Istituzione Offerta Formativa a.a. 2018/2019 – Ordinamenti didattici dei corsi di studio - Modifiche";

vista la delibera del Senato Accademico n. 56/2018 del 20 marzo 2018 con cui sono stabiliti i criteri per la ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'anno accademico 2018/2019;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81/2017 del 23 marzo 2018 con cui viene stabilita la ripartizione del budget per il finanziamento dell'attività didattica per l'a.a. 2018/2019;

IL DIRETTORE
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Tel. +39 0722 304520
Direttore.dispea@uniurb.it

vista la delibera n.55/2018 del 27 marzo 2018 del Consiglio del DiSPeA relativa l'approvazione dei Regolamenti Didattici dei corsi di studio afferenti al DiSPeA per l'a.a. 2018/2019;

vista la delibera n. 75/2018 del Senato Accademico riunitasi in data 24/04/2017 e la delibera n. 113/2017 del Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 27/04/2018 aventi ad oggetto "Approvazione Regolamenti didattici dei corsi di studio";

vista la nota prot. n. 8196 del 30 marzo 2018 con cui il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Reclutamento Personale Docente comunica l'assegnazione del budget per la didattica al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), per l'a.a. 2018/2019;

viste le determinazioni dei Consigli delle Scuole afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), in ordine alla richiesta di apertura della vacanza per gli incarichi di insegnamento per l'a.a. 2018/2019;

Vista la delibera n.78/2018 del 24 aprile 2018 del Consiglio di Dipartimento di Scienze Pure e Applicate della quale risulta, tra gli altri, la proposta di rinnovo per i moduli del Laboratorio 1 – Opere Lignee - Modulo 1A OL per l'a.a. 2018/2019, presso il Corso di Laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), alla Dott.ssa Francesca Bartolomeoli;

Vista la rinuncia della Dott.ssa Francesca Bartolomeoli (prot. n. 25870 del 23/10/2018) all'incarico in parola;

Sentita la Prof.ssa Laura Baratin, Presidente della Scuola di Conservazione e Restauro;

Ritenuto urgente dover procedere alla riassegnazione dell'incarico per garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2018/2019;

Accertata la copertura finanziaria;

DISPONE

Art.1 – Oggetto del bando

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicato incarico **di didattica integrativa** finalizzata al reperimento di figure di **assistenti** che affianchino i restauratori per l'espletamento dei Laboratori, presso la Scuola di Conservazione e Restauro - Corso di Laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2018/2019:

PRIMO ANNO Laboratorio 1 – Opere Lignee	Periodo	Tirocini ore	Importo Lordo €
Modulo 1A OL	1 semestre	105	€ 2.625,00

Art. 2 – Destinatari del bando

1. I predetti corsi integrativi potranno essere conferiti mediante la stipula di contratto di diritto privato a titolo oneroso con soggetti italiani o stranieri in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e verranno conferiti a seguito di valutazione comparativa. Gli assistenti ai docenti delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i restauratori di beni culturali o i collaboratori ai sensi del Codice dei beni Culturali e del D.I. n.87/2009 art.3, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti 1), 2) 3) o 4):
   1.diploma conseguito presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e/o laurea quinquennale abilitante in conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02) più *un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 1 anno, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998 e/o*

IL DIRETTORE
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Tel. +39 0722 304520
Direttore.dispea@uniurb.it

un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 4 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998;

2.diploma conseguito presso le università (L12S), più *un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998 e/o un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 4 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998;*

3. diploma conseguito presso le scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, nonché presso le università (classe L41, L43), più *un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 8 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998;*

4.un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998 e/o un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998.

2. Non possono partecipare alla selezione:
a) professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo e a tempo determinato ed assistenti ordinari di ruolo ad esaurimento in servizio presso questo o altri Atenei;
b) coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
d) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
e) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;

Art.3 – Modalità di partecipazione al bando

1. Le domande di ammissione alla procedura selettiva, redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo gli schemi allegati al presente bando (***Allegato B*** per contratto), devono **pervenire** – perentoriamente **entro e non oltre le ore 12,00 del 12 Novembre 2018, pena l'esclusione dalla procedura comparativa** – mediante una delle seguenti modlità:

a) a mano, alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Sant'Andrea, 34 – 61029 Urbino (PU), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

b) a **mezzo posta raccomandata** con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Via Sant'Andrea, 34 – 61029 Urbino (PU).

In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: *"Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA - a.a. 2018/2019"*;

c) mediante **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo: amministrazione@uniurb.legalmail.it esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura *"Contiene candidatura per incarichi di insegnamento c/o il DiSPeA - a.a. 2018/2019"*. Per trasmissione della domanda tramite PEC il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF;
- allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

2. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b) e c). Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al primo capoverso del presente comma 1 dell'Art.3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo raccomandata dovranno inderogabilmente **pervenire entro il termine** perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda il candidato dovrà allegare:

- il *curriculum redatto in formato europeo* della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- l'elenco delle pubblicazioni scientifiche;
- l'elenco dei corsi di aggiornamento seguiti negli ultimi 5 anni con relativa certificazione;
- l'autodichiarazione dell'attività professionale svolta secondo i criteri indicati nei punti 1,2,3,4;
- i documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa per conflitto di interesse (***Allegato C)***
- copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmata;

Art.4 – Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento).
   Fatti salvi il possesso dei requisiti richiamati all'art.2 del presente bando, i criteri per effettuare la valutazione comparativa terranno conto del curriculum complessivo del candidato e della sua congruenza con il settore delle discipline per le quali è bandita la procedura, dell'attività di ricerca svolta, suffragata da pubblicazioni. Nel caso di pubblicazioni firmate da più autori, saranno prese in esame le parti specificatamente attribuite al candidato. Sarà titolo preferenziale aver svolto attività didattica maturata in ambito accademico.

2. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di didattica integrativa costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
   a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
   b) pubblicazioni, in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento;

c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
d) attività didattica maturata in ambito accademico.

Art. 5 – Durata degli incarichi

a) Ai sensi dell'art 6 del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento: i contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata pari ad un anno accademico;
b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 6 – Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- alla tenuta del registro delle lezioni con la specificazione del tema trattato, che dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento alla scadenza del termine dell'incarico di insegnamento;
- alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica.
- ad uniformarsi al Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. 37 del 27 gennaio 2014 e reperibile sul sito www.uniurb.it alla voce Ateneo> Regolamenti, pena la risoluzione del contratto stesso.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 8 – Responsabile del procedimento

- Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Sirotti, Responsabile Didattico – DiSPeA, Tel.: 0722-304528, e-mail: massimiliano.sirotti@uniurb.it;
- Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (Tel. 0722/305463, fax. N. 0722/2690, e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

Art. 9 – Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Personale Docente oppure all'indirizzo www.uniurb.it/avvisidivacanza.

Urbino, 31 ottobre 2018

Il Direttore del Dipartimento
di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Prof. Gino Tarozzi

IL DIRETTORE
Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Tel. +39 0722 304520
Direttore.dispea@uniurb.it